**ALLEGATO N.2**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ SCUOLA-FAMIGLIA**

**A.S. 2023/2024**

**(Art 5 bis-DPR n 249 del 24 giugno 1998 e DPR 235 del 21 novembre 2007)**

Il Liceo Scientifico Statale “Francesco Severi”, rappresentato dal Dirigente Scolastico;

I Sigg.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Genitori dell’alunno/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Iscritto/a per il corrente anno scolastico alla classe\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

sottoscrivono il presente

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’**

**PREMESSO CHE:**

**Il Patto di Corresponsabilità:**

* **impegna scuola, studenti e famiglie a cooperare** in maniera sinergica per la realizzazione di una partnership educativa fondata sulla condivisione dei valori e una fattiva collaborazione nel rispetto reciproco delle competenze delle parti in causa;
* si fonda sui principi della proposta formativa dell’Istituto;
* richiama i diritti e i doveri che intercorrono tra l’istituzione scolastica e le famiglie, così come sono declinati nel Piano dell’Offerta Formativa, nel Regolamento di Istituto e in tutte le altre espressioni di regolamentazione della vita all’interno dello stesso ed il complesso di leggi e norme che regolamentano la scuola statale italiana.

**L’inosservanza dei doveri connessi ai ruoli di ogni componente della vita scolastica comporterà:**

* **per gli studenti** l’applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto;
* **per il personale della scuola** l’esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla recente normativa (Circolare MPI 72/06 e L. 176/2007 e CCNL);
* **per i genitori** l’attribuzione della responsabilità riconducibile alla “colpa in educando” eventualmente in sede di giudizio civile, poiché i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art 2048 Codice Civile in relazione all’art 147).

**PRESO ATTO CHE:**

* la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma “è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni” (DPR249/98, art.1, comma 2);
* la scuola è dunque una comunità organizzata, le cui risorse, umane e non, necessitano di interventi complessi di gestione e soprattutto della cooperazione di tutte le sue componenti per promuovere il successo formativo degli alunni, rendendoli cittadini consapevoli della complessità della società di domani.

**VISTI:**

* il D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297, Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in maniera di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
* il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, Regolamento dell’autonomia scolastica;
* il D.P.R. 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, nonché la Nota MIUR prot. n.3602/PO del 31 luglio 2008;
* D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
* Piano Scuola 2022/23 nota MIUR n.994 dell’11 maggio 2022- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
* la nota 1998 del 22 08 2022 del Ministero dell’Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione con oggetto “Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l’avvio dell’a.s. 2022/23;
* la nota 1199 del 28 08 2022 del Ministero dell’Istruzione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, con oggetto “*trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico per l’anno scolastico 2022-23”*;
* le “Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars- CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l’anno scolastico 2022-2023” dei Ministeri della Sanità e dell’Istruzione;
* il D.P.R. 249/1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
* la D.M. 5843/2006 “Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
* la D.M. 16/2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo”;
* la D.M. 30/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
* la D.M. 104/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
* il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” ;
* il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
* la nota MIUR prot. N. 3214/2012, che ha diramato le Linee di indirizzo concernenti “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”.;
* il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”e sue modificazioni e integrazioni (C.M. 19/12/2022);
* le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;
* la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo;
* la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica (Nota MI n. 35 del 22.06.2020), ai sensi dell’art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92”.

La **SCUOLA** si impegna a:

* Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, così come è tracciata nel PTOF d’Istituto, basata su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo formativo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana ed intellettuale.
* Trattare i dati personali dello studente e le valutazioni di profitto nel rispetto della normativa sulla privacy.
* Garantire la libertà di apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà di insegnamento.
* Esplicitare con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi, i contenuti generali, i saperi essenziali ed i criteri di valutazione delle discipline di studio.
* Introdurre nel curriculum lo studio dell’Educazione civica per non meno di 33 h per ogni anno di corso in ottemperanza della Legge 20 agosto 2019. Tale insegnamento avverrà in maniera trasversale, cioè ad opera di tutti i docenti. La scuola si impegna ad aggiornare i curricoli di istituto e a promuovere attività didattiche su tre nuclei concettuali (la Costituzione, lo sviluppo sostenibile Agenda 2030 dell’Onu, la cittadinanza digitale), ritenendoli funzionali alla "costruzione" di cittadini attivi e consapevoli della società di domani.
* Promuovere il talento e l’eccellenza e, allo stesso tempo, dedicare particolare cura al sostegno nell’apprendimento e al recupero delle abilità nei soggetti in situazione di disagio.
* Educare i giovani a comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza.
* Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti.
* Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
* Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nei documenti cardine della scuola.
* Rendere partecipi studenti e famiglie di tutte le attività organizzate dalla scuola e del percorso didattico-educativo degli alunni in maniera trasparente.
* Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull’andamento scolastico dei propri figli: in assenza di esercizio dei diritti dell’interessato ex artt. 15-22 Regolamento UE 679/2016 (GDPR) queste comunicazioni continueranno anche quando con il raggiungimento della maggiore età l’alunno raggiunge la piena capacità d’agire ed acquisisce l’esclusiva e piena disponibilità dell’esercizio dei suoi diritti.

*Al compimento della maggiore età dello studente, la norma esclude la possibilità di trasmissione di dati da parte della scuola alle famiglie, ma la giurisprudenza impone alla famiglia del maggiorenne l'obbligo di mantenimento oltre che di educazione e di istruzione, fino a che il figlio non abbia raggiunto una propria indipendenza economica. Questo patto, stipulato fra scuola, famiglia e alunno minorenne è “finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri” nei reciproci rapporti e in nome degli obiettivi comuni e resterà valido anche quando l’alunno raggiungerà la maggiore età. Al compimento dei 18 anni, come si evince dall’informativa ex art. 13* *Regolamento UE 679/2016 GDPR allegata e pubblicata sul sito della scuola, egli potrà opporsi a queste comunicazioni. In assenza di esercizio dei diritti dell’interessato ai sensi ex artt. 15-22 Regolamento UE 679/2016 (GDPR),continuerà da parte della scuola l'invio delle comunicazioni alla famiglia, con la conseguente possibilità da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale di accesso a voti e note riguardanti il rendimento scolastico, nonché il superamento della soglia dei 2/3 delle assenze massime consentite per la validità dell’anno scolastico e la circostanza di aver attribuito all’alunno note in condotta che possano portare alla non ammissione.*

In merito alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, la **SCUOLA** si impegna a:

* Inserire nel PTOF azioni formative rivolte agli alunni, con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
* Promuovere l’educazione all’uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all’utilizzo della tecnologia informatica.
* Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo.
* Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo.
* Far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento d’istituto applicando nei casi previsti le sanzioni.

La **FAMIGLIA** si impegna a:

* Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto, sostenendo l’Istituzione scolastica nell’attuazione dello stesso.
* Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni dei propri figli, limitandone al massimo il numero di assenze e di ritardi, che comunque giustificherà tempestivamente.
* Garantire la frequenza dei corsi recupero.
* Garantire partecipazione attiva e costruttiva e un coinvolgimento responsabile da parte degli studenti nelle attività progettate nel PTOF.
* Assicurare un’attenta vigilanza sull’esecuzione e sulla puntuale consegna dei compiti da parte dei figli, nonché sull’uso corretto e legalmente conforme degli strumenti e mezzi tecnologici e della rete.
* Mantenersi costantemente informata sulle attività organizzate dalla scuola e sul percorso didattico-educativo dei propri figli anche attraverso la partecipazione agli incontri scuola-famiglia.
* Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolandone la riflessione.
* Collaborare - il più possibile attivamente - per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall’Istituzione scolastica (organi collegiali, riunioni, incontri...)
* Tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe, ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica della Bacheca web del Registro Elettronico ARGO e del sito web della scuola.
* Garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola.
* Rispettare le regole per l’accesso delle famiglie agli uffici amministrativi.
* Supportare e sostenere l’acquisizione dell’autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento.
* Promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall’Istituto.
* Partecipare agli incontri con i docenti.
* Presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l’Istituzione scolastica.
* Per tutte le assemblee d’Istituto dell’intero anno scolastico, al termine delle stesse, i genitori autorizzano i propri figli, anche se minorenni, all’uscita anticipata dalla scuola, sollevando l’istituzione scolastica da ogni responsabilità.

In merito alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, la **FAMIGLIA** si impegna a:

* Prendere visione del Regolamento d’Istituto e delle relative sanzioni, così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo.
* Vigilare sull’uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network) da parte dei figli.
* Condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali anche nell’ambito delle responsabilità connesse alla “culpa in educando” (art. 2048 c.c.).
* Esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici.
* Responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo dicui sono autori, vittime o testimoni.
* Collaborare con la scuola al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.
* Informare l’Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola.

Lo **STUDENTE/**La **STUDENTESSA** si impegna a:

* Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.
* Frequentare regolarmente le lezioni e aderire a tutte le attività formative e didattiche, assolvendo assiduamente agli impegni di studio.
* Favorire in modo positivo e dialettico lo svolgimento dell’attività didattica e formativa.
* Utilizzare in maniera responsabile ed a solo scopo didattico i mezzi tecnologici e i social.
* Ripudiare ogni atteggiamento di intolleranza verso qualsiasi forma di diversità e di ogni comportamento che trasgredisca le regole del pacifico vivere civile.
* Riferire puntualmente e tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
* Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l’ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, in particolare nei rapporti con i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
* Rispettare in ogni circostanza il *Regolamento d’Istituto*.
* Trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dall’Istituto.

In merito alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, lo **STUDENTE/** la **STUDENTESSA** si impegna a:

* Prendere visione del Regolamento d’Istituto e delle relative sanzioni, così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo.
* Essere coinvolto nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo-formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
* Utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui.
* Distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi.
* Ad attivarsi prontamente se a conoscenza di episodi di bullismo da parte di studenti della scuola, informando l'istituzione scolastica oppure utilizzando le altre opzioni previste dalla normativa vigente.
* Avere consapevolezza di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui è responsabile.

**TUTTE LE PARTI SI IMPEGNANO A RISPETTARE QUESTA PRIVACY POLICY:**

La scuola fornisce l’account istituzionale G-work space e l’account del registro elettronico Argo.

Per tutti gli utenti è prevista l’attivazione di account di REGISTRO ELETTRONICO che prevede l’osservanza delle regole fornite dall’Istituto.

Si ricorda che l’utilizzo di strumenti informatici comporta sempre dei rischi minimizzabili attraverso un uso responsabile e conforme alle policy fornite.

Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.

Gli utenti avranno cura di:

* Utilizzare software proprietari;
* Installare e mantenere aggiornati gli antivirus;
* Accedere alla rete attraverso connessioni Wi-Fi protette;
* Tenere attivi gli account forniti dalla scuola.
* Seguire le regole della sicurezza in rete evitando, fra l’altro, di “cliccare” su link sospetti, aprire e-mail o allegati contenuti in e-mail sospette;

L’utente può accedere direttamente dal suo account istituzionale inserendo il nome utente (attribuito dal Liceo) e la password fornita inizialmente dall’Amministratore di sistema o dai suoi delegati, che sarà necessario modificare al primo accesso.

La password dovrà essere cambiata al primo accesso e, periodicamente almeno ogni 4 mesi.

Per la scelta di password sicure si consiglia di seguire le indicazioni fornite dal Garante consultabili al seguente link: [Consigli del Garante per la creazione di buone password](https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Consigli+flash+per+tutelare+la+tua+privacy+con+buone+password.pdf/3af66017-7a4a-4a18-895e-ce94e2522cee?version=1.3)

In caso di smarrimento della password l’utente dovrà rivolgersi direttamente all’animatore digitale dell’istituto.

* Gli account fanno parte del dominio “liceo-severi.edu.it” di cui il Liceo è proprietario e sarà revocato al termine del rapporto. Gli utenti dovranno provvedere per tempo a scaricare e salvare il materiale e i file di interesse.

L’account istituzionale dovrà essere utilizzato per ogni attività connessa ai fini didattico-educativi.

L’utente maggiorenne, o – per lui- l’esercente la responsabilità genitoriale se lo studente è minore, si assume la responsabilità individuale, e accetta di essere riconosciuto, quale autore dei messaggi inviati dal suo account, di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account, di essere riconosciuto quale autore delle attività svolte dal suo account (cancellazione, modifica, conferma di ricevuta notifica, creazione di file o risorse in genere).

L’utente si impegna a non utilizzare il servizio per finalità estranee alla didattica e all’attività della comunità scolastica.

L’utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapporto con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

L’utente si impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio, e comunque contrari alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa o ai regolamenti scolastici.

Si ricorda che è reato immettere in rete materiale che violi diritti d’autore, o altri diritti di proprietà intellettuali o industriale o che costituisca concorrenza sleale.

**Tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sottoscrivendo questo patto si impegnano a conoscere nei dettagli il P.T.O.F. e il Regolamento di Istituto, aggiornarne la conoscenza in caso di variazioni o integrazioni successive, osservarne scrupolosamente prescrizioni e indicazioni e collaborare a realizzarli nell’ambito delle proprie competenze.**

Letto, approvato e sottoscritto in Castellammare di Stabia, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**:

Dott.ssa Elena Cavaliere\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**LOSTUDENTE/ LA STUDENTESSA**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(*firma*)

**I GENITORI** (o chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(firma)*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(*firma*)

Nota: Gli alunni maggiorenni sono stati informati della possibilità di esercitare i loro diritti in qualità di interessati secondo le modalità stabilite negli artt. 11 e 12 del Reg. UE 2016/679